



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT - SETTORE MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.1.0.-7

L'anno 2018 il giorno 07 del mese di Marzo il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualità di dirigente di Settore Manutenzioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Indizione di gara per l'esecuzione di indagini diagnostiche in soffitti e soffittature di n. 30 scuole di Civica Proprietà di cui all'elenco allegato al Decreto MIUR dell'1 settembre 2017.

Importo complessivo pari ad € 111.825,34 IVA inclusa.

Lotto 1 – CIG 7407499D8A

Lotto 2 – CIG 74075496CF

Adottata il 07/03/2018

Esecutiva dal 07/03/2018

07/03/2018	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT - SETTORE MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.1.0.-7

Indizione di gara per l'esecuzione di indagini diagnostiche in soffitti e soffittature di n. 30 scuole di Civica Proprietà di cui all'elenco allegato al Decreto MIUR dell'1 settembre 2017.

Importo complessivo pari ad € 111.825,34 IVA inclusa.

Lotto 1 – CIG 7407499D8A

Lotto 2 – CIG 74075496CF

Premesso:

- che l'art. 1, comma 177, della L. 13/7/2015, n. 107, ha previsto che al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire eventi di crollo dei relativi solai e controsoffitti è stata autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2015 per finanziare indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici, anche attraverso quote di cofinanziamento da parte degli enti locali proprietari, a valere sul Fondo "La Buona Scuola" per il miglioramento e la valorizzazione dell'istruzione scolastica;

- che l'art. 1, comma 178, della citata legge n. 107/2015, ha previsto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse agli enti locali, tenendo conto della vetustà degli edifici valutata anche in base ai dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;

- che con Decreto MIUR 7/8/2015, n. 594, sono state stabilite le modalità, i termini di erogazione delle risorse più sopra citate, il capitolato tecnico tipo nonché il monitoraggio dello stato d'avanzamento dell'affidamento delle indagini;

- che, mediante avviso pubblico del 15 ottobre 2015, prot. n. 12812, in attuazione del sopracitato Decreto Ministeriale, è stato dato avvio alla procedura per il finanziamento, in favore degli enti locali, di indagini diagnostiche negli edifici scolastici pubblici;

- che il Comune di Genova ha presentato nei tempi e con le modalità di determinazione dei costi previsti dal bando pubblicato dal MIUR un elenco di edifici scolastici (n. 90) all'interno dei quali eseguire approfondite indagini diagnostiche relative ai soffitti;

- che, con Decreto del MIUR n. 933 del 10 dicembre 2015 sono state approvate le graduatorie relative alle indagini diagnostiche procedendo altresì alla ripartizione dell'importo previsto nello stanziamento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, con il succitato Decreto, rispetto alle 90 scuole per le quali era stato richiesto contributo al Ministero, è stata finanziata dal MIUR una prima quota per un importo pari ad € 244.000,00 IVA inclusa per l'esecuzione di un primo gruppo di indagini diagnostiche in soffitti e soffittature di scuole di Civica Proprietà (n. 60) ed affidato il relativo servizio mediante apposita gara le cui modalità di espletamento sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 2015-133.5.0.-16 del 22/12/2015 della Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica sportiva oltre ad una ulteriore quota di cofinanziamento da parte del Comune di Genova pari ad € 149.000,00 IVA inclusa.

- Che tali indagini diagnostiche si sono conclusi regolarmente provvedendo alla relativa rendicontazione e liquidazione finale entro i tempi stabiliti;

Preso atto che:

- secondo quanto previsto all'art. 3 del suddetto Decreto le risorse non assegnate a livello nazionale possono essere riassegnate mediante scorrimento degli interventi previsti in graduatoria, mediante successivo Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;

- che con Decreto MIUR del 1 settembre 2017, in virtù della possibilità manifestatasi di avvalersi dello scorrimento delle graduatorie per l'utilizzo di ulteriori risorse rese disponibili a livello nazionale, è stata approvato un nuovo ed ulteriore contributo a favore del Comune di Genova per un importo pari ad 103.875,00 (IVA al 22% inclusa) finalizzato agli interventi di indagini diagnostiche da effettuarsi su ulteriori n. 30 edifici scolastici di civica proprietà nell'ambito della graduatoria della Regione Liguria allegata alla Determinazione di approvazione n. n. 2015-133.5.0.-16 del 22/12/2015 citata precedentemente, lettera A);

- che la graduatoria approvata con il citato Decreto MIUR del 1 settembre 2017 prevede, per la realizzazione delle indagini previste nelle restanti 30 scuole ammesse a finanziamento, un contributo a favore del Comune di Genova di un importo pari ad € 103.875,00 (IVA al 22% inclusa) a fronte di una spesa preventivata di € 110.437,50 (IVA al 22% inclusa);

- che la differenza di Euro 6.562,50 (IVA al 22% inclusa); può trovare capienza al capitolo 75555 cdc 2540 "Opere Pubbliche – progettazione, rilievi, consulenze", cod. opera 25091.1.1 del bilancio 2018;

Considerato inoltre:

- che l'Ufficio Tecnico del Settore Manutenzioni della Direzione Facility Management, avvalendosi del contributo tecnico del Settore Tecnico della Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica sportiva, curatore del precedente appalto, ha provveduto alla redazione della documentazione da porre a base di gara costituita dalla relazione tecnica, dall'elenco degli edifici e relativa stima dei costi per l'esecuzione delle indagini diagnostiche e del Disciplinare Tecnico delle prestazioni richieste e dalle condizioni particolari servizio;

- che con Delibera di Giunta comunale n. 219 del 21/09/2017 sono stati approvati e successivamente finanziati dalla CDDPP interventi di ripristino e/o rifacimento di soffitti e controsoffittature, per un importo pari ad € 1.483.050,00, in corso di affidamento che si renderanno necessari a seguito delle indagini diagnostiche oggetto del presente provvedimento e che saranno eseguiti du-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

rante il periodo estivo anno 2018 al fine di determinare il minor disagio agli utenti delle strutture scolastiche interessate;

- che, stante la necessità di affidare il servizio delle indagini diagnostiche entro il 23/04/2018, come previsto all'art. 2 comma 2 del Decreto del 1 settembre 2017, pena la revoca del finanziamento, è intenzione applicare, per la individuazione del committente il servizio di diagnostica, quanto previsto all'art. 36, comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, una procedura negoziata sul portale Me.Pa. di Consip con il criterio del prezzo più basso, suddiviso in due lotti funzionali ciascuno dei quali comprendenti vari Municipi riferiti a specifiche parti del territorio cittadino di cui all'allegato 2a e 2b parti integranti del presente provvedimento;

- che al singolo operatore economico potrà essere assegnato un solo lotto, fatta salva la condizione di unico operatore presente in gara;

- che qualora il medesimo operatore si dovesse aggiudicare entrambi i lotti gli verrà assegnato il lotto di capienza maggiore procedendo al contempo all'assegnazione del secondo lotto a chi immediatamente posizionato a seguire rispettando la graduatoria finale del suddetto lotto, alle stesse condizioni economiche offerte in sede di gara dall'aggiudicatario iniziale, o ad altro che segue in graduatoria, nel caso tale operatore si rifiutasse l'assegnazione,

- che qualora, espletato lo scorrimento della graduatoria di cui sopra, non sia stato individuato alcun operatore disponibile ad aggiudicarsi il secondo lotto alle stesse condizioni economiche del primo, lo stesso verrà assegnato all'aggiudicatario del primo lotto;

Ritenuto:

- che all'affidamento degli incarichi provvederà il Settore Manutenzioni della Direzione Facility Management;

- di prevedere altresì l'accantonamento delle somme di € 1.357,84 per incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 ed € 30,00 per spese contributo gara che verranno finanziate con risorse proprie dell'ente;

- di demandare a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno del finanziamento MIUR di Euro 103.875,00 e l'impegno di Euro 6.562,50 come ulteriore quota per le indagini diagnostiche dei soffitti e soffittature delle scuole e di Euro 1.357,84 come incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e di Euro 30,00 quale spese per contributo gara;

Visti:

- gli articoli 107, 153 comma 5 e 183 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 e s. m. e i.;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4 comma 2, 16, 17 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165 e s. m. e i.;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. di approvare il progetto esecutivo costituito dalla relazione tecnica, dall'elenco degli edifici e dati di consistenza che saranno oggetto delle suddette indagini, dalla stima dei costi di cui al quadro economico complessivo degli interventi, dalle condizioni particolari servizio e dal Disciplinare Tecnico in cui risultano elencate tutte le prestazioni (indagini diagnostiche) richieste e che verranno attuate sulla base delle singole situazioni che emergeranno di volta in volta a seguito degli interventi di battitura per la realizzazione delle indagini diagnostiche necessarie e richieste nel rispetto della procedura di cui al Decreto MIUR 595/2015 per l'importo complessivo pari ad € 111.825,34 (iva inclusa);
2. di prendere atto della graduatoria pubblicata con Decreto del MIUR 933/2015 per quanto riguarda il Comune di Genova, e dello scorrimento delle graduatorie di cui al successivo Decreto del MIUR del 1 settembre 2017 dalla quale si evince il finanziamento a favore del Comune di Genova per le indagini diagnostiche su soffitti e soffittature per n. 30 edifici scolastici di proprietà del Comune di Genova, non inclusi nel primo finanziamento, ed elencati nell'allegato A) "Enti Beneficiari", per l'importo complessivo pari ad € 103.875,00 (IVA al 22% inclusa);
3. di prendere atto che la differenza di Euro 6.562,50 (IVA al 22% inclusa) può trovare capienza al capitolo 75555 cdc 2540 "Opere Pubbliche – progettazione, rilievi, consulenze", cod. opera 25091.1.1 del bilancio 2018;
4. di prendere atto che occorre prevedere l'accantonamento della somma pari ad € 1.357,84 per incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 che verrà finanziata con risorse proprie dell'Ente;
5. di prendere atto inoltre che occorre prevedere l'accantonamento della somma pari ad € 30,00 per contributo gara che verrà finanziata con risorse proprie dell'Ente;
6. di stabilire che, stante la necessità di affidare urgentemente il servizio delle indagini diagnostiche entro 120 gg dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, pena la revoca del finanziamento, e pertanto entro il 22/04/2018, come stabilito all'art. 2 del Decreto del 1 settembre 2017, il Comune di Genova, intende attivare, ai fini della individuazione del committente del servizio di diagnostica, secondo quanto previsto all'art. 36 comma 2 lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, una procedura negoziata sul portale Me.Pa. di Consip con il criterio del prezzo più basso in due lotti funzionali così suddivisi:
Lotto 1 per un importo pari ad € 56.187,50 IVA inclusa (Municipi 1-3-4-8-9)
Lotto 2 per un importo pari ad € 54.250,00 IVA inclusa (Municipi 2-5-6-7)
ciascuno dei quali riferiti a specifiche parti del territorio cittadino e suddivisi come meglio descritti negli elenchi di cui agli allegati 2a e 2b , parti integranti del presente provvedimento;
7. di stabilire che al singolo operatore economico potrà essere assegnato un solo lotto;
8. - di demandare a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno del finanziamento MIUR di Euro 103.875,00, l'impegno di Euro 6.562,50 come ulteriore quota per le indagini diagnostiche dei soffitti e soffittature delle scuole e di Euro 1.357,84 come incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 ed Euro 30,00 spese per contributo gara;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. di demandare al Settore Manutenzioni della Direzione Facility Management le incombenze inerenti la fase esecutiva, i controlli, relativi all'affidamento degli incarichi nonché ad ogni altra incombenza relativa alla corretta esecuzione dell'appalto in questione;

10. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

11. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Ing. Gianluigi Frongia

Allegato 4



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT**

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE
IN SOFFITTI E SOFFITTATURE DI SCUOLE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI GENOVA**

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di indagini diagnostiche in soffitti e soffittature di scuole di proprietà del comune di Genova.

I successivi artt. 4,5 e7 stabiliscono il valore del servizio in oggetto e le modalità necessarie al suo svolgimento.

Il presente appalto è stato strutturato su due lotti per motivi di natura funzionale.

Lotto 1 – CIG 7407499D8A

Lotto 2 – CIG 74075496CF

RUP: Arch. Lorenzo Spinetti.

DUVRI

Considerato che il servizio verrà effettuato nei locali scolastici in assenza di personale scolastico e comunque di altro soggetto estraneo al suddetto affidamento, si intende che la redazione di tale documento non debba essere necessaria e pertanto prevedendo l'insussistenza di oneri della sicurezza.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta utilizzando una singola riga del bando "Servizi" integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari del servizio.

Art. 3 – Modalità di aggiudicazione

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta con minor ribasso percentuale.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte avverrà mediante apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, all'individuazione della graduatoria finale, e all'individuazione del migliore offerente. Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Art. 4 – Valore del servizio

I contratti sono stipulati "a corpo", secondo il Codice dei Contratti.

I ribassi percentuali offerti dagli aggiudicatari in sede di gara si intendono offerti rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo complessivo stimato del servizio è pari ad Euro 90.522,54 oltre Iva 22% così suddiviso:

Lotto 1: € 46.055,33 oltre IVA al 22%

Lotto 2: € 44.467,21 oltre IVA al 22%

Art. 5 – Durata del contratto

Il rapporto contrattuale avrà durata dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione fino al 16/07/2018.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 6/5 d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà, di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata.

Art.6 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a ga-

ranza del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte ; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Il servizio consiste nell'espletamento dei servizi indicati dettagliatamente nel DISCIPLINARE TECNICO BATTITURE (All. 3) da effettuarsi presso le scuole di cui all'elenco, anch'esso allegato (All.ti 2a e 2b), quali parti integranti.

Si riporta di seguito un elenco, esemplificativo e non esaustivo, di attività che possono essere richieste e di conseguenza effettuate:

- ISPEZIONE VISIVA E RILIEVO FOTOGRAFICO
- OSSERVAZIONE ALL'INFRAROSSO DEL SOLAIO MEDIANTE ANALISI TERMOGRAFICA
- ANALISI COSTRUTTIVA DEL SOLAIO MEDIANTE ESECUZIONE DI SAGGI
- ANALISI CON BATTITURA MANUALE
- ANALISI CON BATTITURA ESEGUITA CON METODO STRUMENTALE
- UTILIZZO DI ENDOSCOPIO E/O ULTRASUONI
- RILIEVO DELLA STRUTTURA
- ISPEZIONE ACCURATA DEI CONTROSOFFITTI DELLE STRUTTURE E DELLA SUPERFICIE DI ANCORAGGIO
- COMPILAZIONE DI DOCUMENTO FINALE

Le attività dovranno essere svolte durante il periodo estivo o comunque ad attività didattica interdetta. Nel caso in cui le attività dovessero svolgersi in ore straordinarie (serali, prefestive e festive) non verrà corrisposto alcun compenso straordinario.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente e mezzi idonei. L'aggiudicatario dovrà farsi carico di mantenere in buono stato di pulizia i locali oggetto delle indagini al termine delle relative prestazioni. Tutto il materiale di risulta eventualmente proveniente dalle operazioni di indagine, dovrà essere adeguatamente accatastato in zone sicure coordinandosi col Direttore dell'Esecuzione. Se ritenuto necessario potranno essere richiesti ulteriori accorgimenti per la protezione di arredi e/o attrezzature eventualmente presenti nei locali oggetto di indagine. Saranno addebitati all'esecutore le spese derivanti da eventuali danni rilevati dal Direttore del Servizio.

Continuità del servizio

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

Comportamento del personale impiegato nel servizio

Tutte le operazioni inerenti i servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione, e qualificazione professionale e numericamente adeguati al corretto svolgimento del servizio.

Al personale dovranno essere forniti gli abiti da lavoro, compresa la eventuale dotazione antinfortunistica, che dovranno recare l'indicazione della ragione sociale dell'operatore economico, nonché tutta l'attrezzatura indispensabile all'espletamento delle attività previste dal contratto, istruendolo sul corretto utilizzo delle stesse.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'idonea segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali – e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o quant'altro possa costituire ingombro.

L'operatore economico sarà ritenuto responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara – determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

E' fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di gara, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

L'operatore economico dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 8 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi pre-contrattuali

L'operatore economico aggiudicatario, singolo o raggruppato (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale/operativo

a) consegnare alla Stazione Appaltante un crono programma con calendario delle prime visite conoscitive (ispezioni visive e rilievo fotografico).

Dalle suddette visite dovrà fare seguito l'invio dei relativi report contenenti le varie criticità emerse in sede di primo sopralluogo con calendarizzazione riferita alla successiva fase delle indagini diagnostiche più accurate secondo le indicazioni descritte nel Disciplinare tecnico.

b) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/email/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici;

c) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia

d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.

e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy.

f) ottemperare all'obbligo di cura dei locali.

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente alla Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni il nominativo del responsabile e relativi riferimenti;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016

Art.9 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'operatore economico, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 10 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

L'operatore economico aggiudicatario, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte dell'operatore economico aggiudicatario, con un massimale annuo non inferiore ad € 100.000,00.

Art. 11 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante .

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.12- Inadempienze e penalità

Nel caso in cui le Direzioni/Settori utenti rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuati dal Settore Manutenzioni della Direzione appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'operatore economico aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 3 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il R.U.P. procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- l'operatore economico esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- l'operatore economico invii alla Stazione appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al 30% del valore della prestazione.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno non lavorato

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Manutenzioni della Direzione Facility Management, a mezzo PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'operatore economico aggiudicatario dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 13 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro operatore economico – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'operatore economico assegnatario, qualora l'operatore economico aggiudicatario non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella

fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'operatore economico stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

All'operatore economico aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'operatore economico salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'operatore economico stesso.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto all'operatore economico/i aggiudicatario/i nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'operatore economico aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione dell'operatore.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 15 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - "Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni" al C.U Y6CIW0. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

a) La liquidazione avverrà mediante pagamenti in un'unica soluzione entro 15 giorni dall'avvenuta consegna di tutti gli elaborati richiesti. Qualora dall'esame della documentazione prodotta venissero rilevate carenze di ogni tipo all'operatore economico sarà richiesta la relativa integrazione e con conseguente slittamento dei termini di pagamento.

b) La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dall'operatore economico assegnatario insieme alla fattura;

- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalla Direzione competente.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30, comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni

fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art.16 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Gli operatori economici partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 19 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

EDIFICI SCOLASTICI CON INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIE E ANNO DI COSTRUZIONE

municipio	NOTE alla TIPOLOGIA (tipo struttura)	ANNO COSTRUZ.	CIRCA	ANNO RISTRUTTUR.	CODICE EDIFICIO	INDIRIZZO	note	DENOMINAZIONE	SUPERF. COPERTA	SUPERF. NETTA	STRUTTURA PORTANTE					STRUTTURA SOLAIO					TEMPORANEO	
											CEMENTO ARMATO	MURATURA	METALLICA	LEGNO	ALTRO MATERIALE	CEMENTO	MURATURA	METALLICA	LEGNO	ALTRO MATERIALE		
2	mista	1850	C	1879	E1446	VIA PAGANO DORIA-12--		SCUOLA MEDIA "NINO BIXIO"	811	1669	X	X				X	X	X				
2	c.a.	1963			E1331	VIA CARLO ROLANDO-12--	controsof pannelli al 10%	SC.MED.SUC."SAMPIERDARENA" E SUC.IST.SUP	551	2712	X					X						
5	muratura	1650	C	1993	E1180	VIA DEI MOLINUSSI-7--	controsof pannelli al 75%	VILLA SANGUINETI:SCUOLA ELEM.	425	983		X				X						
5	muratura	1883	C	1960	E1146	PASSO TORBELLA-12-B-	controsof pannelli al 25%	SCUOLE RIVAROLO E CAFFARO	358	1037		X					X					
5	muratura	1956			E1163	PIAZZA CHIESA DI MURTA-5-A-		SCUOLA ELEM."DOGE DA MURTA"	368	700		X					X					
6	muratura	1850	C	2006	E829	VIALE ERMELINDA RIGON-16--	controsof pannelli 90%	SCUOLA ELEM."CARDUCCI"	795	1932		X					X					
6	c.a.	1850	C	1980	E1053	VIA GEROLAMO BORDONE-12--	5%	SCUOLA EL."SBARBARO"	470	1296	X					X						
7	muratura	1750	C		E951	VIA PEGLI-39--		VILLA BANFI: SCUOLA ELEMENTARE	366	832		X					X		X			
7	muratura	1850	C	1985	E845	VIA SAPELLO-3--	controsof pannelli al 75%	VILLA RATTO:SCUOLA MEDIA "ASSAROTTI"	479	1906		X							X			
7	muratura	1908	C		E975	VIA GIOVANNI OPISSO-37--	controsof pannelli al 75%	SCUOLA ELEMENTARE	635	1061		X							X			
7	muratura	1925	C		E968	VIA PIETRO ROSTAN-7--		SCUOLA ELEMENTARE "ALFIERI"	339	1157		X							X	X		
7	c.a.	1953			E772	VIA PISSAPAOLA-48--	controsof pannelli al 20%	COMPLESSO SCOLASTICO DI CREVARI.	341	1154	X					X						
7	c.a.	1957			E806	VIA DELLE FABBRICHE-189-A-		COMPLESSO SCOLASTICO "FABBRICHE"	631	1233	X					X						
7	c.a.	1969			E846	VIA MARTIRI DEL TURCHINO-40-		SCUOLA ELEMENTARE STAT. "N. PAGANINI"	576	1233	X					X						

7145 18905

TIPOLOGIE
SCUOLE COSTRUITE FINO ALLA PRIMA LEGGE SCOLASTICA (Regio Decreto Coppino 1492 del 10.10.1867)
SCUOLE POST UNITA' D'ITALIA (Dal 1868 alla Riforma Gentile del 1923 e successivo D.M. 04.05.1925 Norme progetti edifici scolastici secondari)
SCUOLE DAL1926 FINO AL 1975 (Legge 05.08.1975 n. 412 Norme tecniche per edilizia scolastica)

DISCIPLINARE TECNICO BATTITURE

Le indagini da eseguire sono finalizzate all'approfondimento delle problematiche derivanti dal fenomeno dei distacchi di intonaco in corrispondenza dell'intradosso dei solai e delle volte appese, di eventuali sfondellamenti nei solai realizzati con travetti e pignatte, e di eventuali instabilità dei controsoffitti. Esse dovranno comprendere:

- ISPEZIONE VISIVA E RILIEVO FOTOGRAFICO per una prima individuazione degli eventuali elementi di criticità quali presenza di iniziali segnali di dissesto, lesioni, etc.;
- OSSERVAZIONE ALL'INFRAROSSO DEL SOLAIO MEDIANTE ANALISI TERMOGRAFICA, che consenta di individuare lo scheletro strutturale, l'orditura dei solai e la presenza di rompi tratta, nonché rilevare la presenza di eventuali infiltrazioni attive e stati particolarmente ammalorati sintomatici del deperimento dei laterizi e dell'intonaco; nel caso di volte appese l'analisi consente di valutare eventuali distacchi dell'intonaco del canniccio;
- ANALISI COSTRUTTIVA DEL SOLAIO MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI, che consenta di definire le tipologie dei solai e degli intradossi presenti, rilevando le caratteristiche geometriche dei componenti dei solai quali al larghezza e l'interasse dei travetti, la geometria degli alleggerimenti e gli spessori degli strati di finitura ove presenti. L'analisi deve consentire di valutare la presenza di vulnerabilità tecnologiche nei materiali e/o criticità nei materiali, oltre a consentire la corretta impostazione dell'analisi sonica. Nel caso in cui la struttura da ispezionare sia una volta affrescata, eventuali saggi dovranno essere eseguiti previa autorizzazione dell'Amministrazione e fatte salve le eventuali prescrizioni della Soprintendenza se in presenza di bene soggetto a vincolo: i saggi medesimi saranno finalizzati ad ispezionare l'estradosso del solaio mediante forature che, con l'utilizzo di una camera a fibre ottiche, consentano di rilevare la forma, la geometria e lo stato di conservazione delle centine, del canniccio e delle eventuali pendì nature; si dovranno inoltre utilizzare eventuali passaggi o botole già esistenti, di comunicazione con un estradosso ispezionabile, per ricavare più informazioni possibili sulla natura e sullo stato di conservazione delle centine, del canniccio e delle eventuali pendinature.
- ANALISI CON BATTITURA MANUALE, per la prima verifica dello sfondellamento, sollecitando il solaio con colpi regolari, di intensità non significativa, mediante un'asta in alluminio cava con testa piena, in modo che la presenza di suoni anomali in zone particolari del solaio sia indicatore del fenomeno dello sfondellamento. Questa operazione permetterà di controllare puntualmente l'intera superficie delle soffittature e di affinare la diagnosi con una fase strumentale.
- ANALISI CON BATTITURA ESEGUITA CON METODO STRUMENTALE condotta per affinare le informazioni rilevate su eventuali distacchi di intonaco e sfondellamenti durante la battitura manuale. L'apparecchiatura necessaria dovrà essere com-

posta da uno spintore elettromeccanico con testina di gomma atta a battere la superficie in esame con intensità regolare, seguendo una maglia appositamente predisposta in base alla tipologia delle superfici. Il segnale acustico che ne deriverà verrà registrato da un microfono installato nelle immediate vicinanze dello spintore. Il segnale elettrico del microfono verrà acquisito ed analizzato da un analizzatore di spettro. Le zone indagate saranno riportate sulle planimetrie ed indicate con retinature delle superfici di colori differenti, in base all'evoluzione dei fenomeni rilevati. I risultati conseguiti dalle indagini verranno elaborati per dare un quadro puntuale sulla salute dei solai.

- UTILIZZO DI ENDOSCOPIO E/O ULTRASUONI per ottenere informazioni utili eventualmente non rilevate dalle precedenti indagini, in particolare - come specificato ai punti precedenti – nel caso di volte in canniccio;
- RILIEVO DELLA STRUTTURA, nel caso di volte in canniccio, per determinarne la forma ed evidenziare eventuali curvature particolari che potrebbero essere segno di cedimenti;
- Nel caso di controsoffittature si procederà ad una ISPEZIONE ACCURATA DEI CONTROSOFFITTI, DELLE STRUTTURE E DELLA SUPERFICIE DI ANCORAGGIO, prevedendo, nel caso non siano presenti gli appositi vani di ispezione, lo smontaggio di porzioni di controsoffitto per quanto necessario, al fine di verificare le condizioni degli elementi oggetto di indagine;
- COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE contenente la descrizione delle indagini effettuate, la ricostruzione – se conosciuta – della storia dell'edificio, una relazione sui risultati delle indagini diagnostiche comprensive di schede solaio/volta/controsoffitto con riportati i risultati della battitura manuale, i risultati delle indagini acustiche eseguite con metodo strumentale e l'indicazione del livello di rischio;

Il servizio comprende il trasporto delle attrezzature, il ripristino immediato di piccole demolizioni o saggi, o nel caso di formazione rilevante di materiale di risulta prevedere l'accantonamento dello stesso a margine del locale per consentire il passaggio ai soggetti competenti per le valutazioni del caso, l'elaborazione delle indagini come sopra specificato, la consegna di n. 1 copia cartacea e la consegna di n. 1 supporto informatico con relazione in formato pdf e mappature in formato dwg contenenti le varie suddivisioni per singole scuole e piani di intervento.

Le tempistiche per le indagini diagnostiche dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante e con i Responsabili dei plessi scolastici.

Dovrà essere fornita all'Amministrazione una anteprima sintetica entro al max 2/3 gg. dall'indagine relativa ad ogni plesso al fine di consentire alle Ditte incaricate di provvedere ai necessari lavori di ripristino.

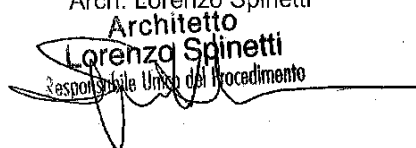
La reportistica completa di tutte le fasi delle indagini correlata dalla relazione definitiva dovrà essere fornita entro max 30 gg dall'avvenuta ultimazione delle suddette indagini.

Le suddette indagini dovranno essere improrogabilmente concluse entro il 16 luglio 2018 attraverso la restituzione alla Stazione Appaltante di un documento finale, predisposto per ogni plesso scolastico, sulla traccia del disciplinare tecnico, contenente tutti gli elementi derivati dalle indagini effettuate.

Genova. 28 febbraio 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento



EDIFICI SCOLASTICI CON INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIE E ANNO DI COSTRUZIONE

municipio	NOTE alla TIPOLOGIA (tipo struttura)	ANNO COSTRUZ.	CIRCA	ANNO RISTRUTTUR.	CODICE EDIFICIO	INDIRIZZO	note	DENOMINAZIONE	SUPERF. COPERTA	SUPERF. NETTA	STRUTTURA PORTANTE					STRUTTURA SOLAIO				TEMPORANEO		
											CEMENTO ARMATO	MURATURA	METALLICA	LEGNO	ALTRO MATERIALE	CEMENTO	MURATURA	METALLICA	LEGNO		ALTRO MATERIALE	
1	c.a.	1920	C	1985	E1645	SALITA DI OREGINA-26-A-		SCUOLA MEDIA SUCCURSALE "GASTALDI"	440	913	X				X	X						
1	c.a.	1971		1983	E1640	SALITA DI OREGINA-40--		SCUOLA MEDIA "GASTALDI"	1091	2784	X				X							
3	c.a.	1890	C	1962	E680	VIA PIERO PINETTI-68--		SCUOLA MEDIA SUCC."CAMBIASO"	717	1448	X					X						
4		1909			E1908	VIA STRUPPA-148--	controsof pannelli al 10%	EXISTITUTO DORIA:-SCUOLA ELEM.		800												X
4	c.a.	1949		1983	E470	VIA TERPI-50--	controsof pannelli al 10%	SCUOLA ELEMENTARE "MONTESIGNANO"	437	757	X					X						
4	c.a.	1953			E96	VIA INFER. RIO MAGGIORE-1-B-	controsof pannelli al 10%	SCUOLA ELEMENTARE "S.GIACOMO"	441	823	X					X						
4	c.a.	1958			E446	VIA ANTONIO BURLANDO-1--	controsof pannelli al 10%	SCUOLA ELEMENTARE-MEDIA	1479	3480	X					X						
8	muratura	1910	C	1968	E201	VIA ALBERTO LIRI-9--		SCUOLA ELEM.RICHERI	340	1044		X				X						
8	c.a.	1919	C	1987	E168	VIA MEDAGLIE ORO LUNGANAV-2		SCUOLA ELEMENTARE	264	1403	X					X						
8	mista	1921	C	1962	E281	PIAZZA PALERMO-11--	controsof pannelli al 25%	ELEMENTARE "BARRILI"	777	2043	X	X				X						
8	c.a.	1934			E287	VIA ARMANDO DIAZ-8--		SCUOLA MEDIA INFER. E SUPER. "A.DORIA"	1699	1600	X					X						
9	muratura	1550	C	1906	E91	VIA BOTTINI-43--	controsof pannelli al 10%	VILLA GIUSTINIANI:SCUOLE ELEM.	346	1056		X					X	X				
9	mista	1882			E251	VIA ANGELO OLIVIERI-71--	controsof pannelli al 10%	ELEM."NOVARO"	443	828	X	X				X						
9	muratura	1890	C	1964	E3	VIA MARIO MASTRANGELO-2--		SCUOLA ELEMENTARE "A.GIANELLI"	312	995		X					X					
9	muratura	1925	C		E72	VIA PRIARUGGIA-12-A-	controsof pannelli al 10%	"ELEM "D'ERAMO"	297	1067		X						X				
9	c.a.	1957			E273	VIA AMEDEO CASABONA-3--		ELEM."S.DESIDERIO"	677	793	X					X						

9760 21834

TIPOLOGIE

- SCUOLE COSTRUITE FINO ALLA PRIMA LEGGE SCOLASTICA (Regio Decreto Coppino 1492 del 10.10.1867)
- SCUOLE POST UNITA' D'ITALIA (Dal 1868 alla Riforma Gentile del 1923 e successivo D.M. 04.05.1925 Norme progetti edifici scolastici secondari)
- SCUOLE DAL1926 FINO AL 1975 (Legge 05.08.1975 n. 412 Norme tecniche per edilizia scolastica)



COMUNE DI GENOVA

**INDAGINI DIAGNOSTICHE PER BATTITURE SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ.**

RELAZIONE TECNICA GENERALE
Progetto esecutivo

Il progettista
(Arch. Sergio Pordenon)

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto

Lorenzo Spinetti

Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 28/02/2018



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE TECNICA GENERALE

(Progetto esecutivo)

PREMESSA

Il Comune di Genova ha da diversi anni in atto l'attività di monitoraggio di tutte le segnalazioni inerenti gli aspetti statici e strutturali nella Edilizia scolastica genovese di sua proprietà.

Alcuni beni possono essere ad oggi considerati, a seguito dei controlli effettuati, privi di dissesti statici, mentre per alcuni continua l'azione di monitoraggio, per cui sono in corso ulteriori verifiche ed accertamenti.

Nell'ambito dell'attività sopraindicata, nel Giugno 2015 è stato messo in atto un primo programma di monitoraggio con i propri tecnici e le Aree Tecniche dei nove Municipi, nell'ambito di un Progetto Pilota finalizzato alla verifica della stabilità dei soffitti negli edifici scolastici. Sono stati infatti individuati diversi edifici che sulla base delle tipologie costruttive, delle pregresse segnalazioni e/o della conoscenza, apparivano prioritari, cosicché durante i mesi estivi è stata esperita una prima campagna di battitura dei solai su n 60 scuole, al fine di escludere la presenza di punti o zone a rischio di distacco di intonaco.

Al fine di completare l'azione di monitoraggio si rende necessario procedere ad ulteriori indagini diagnostiche su altri 30 edifici scolastici, oggetto del presente appalto, mediante operazioni di battitura dei controsoffitti e verifiche sulla stabilità dei soffitti per poter successivamente intervenire per ripristinare le parti a rischio e mettere in sicurezza l'attività scolastica nelle aule con la posa di controsoffittatura idonea e certificata.

Per tali attività diagnostiche si è ritenuto di suddividere il territorio in due Ambiti così suddivisi:

Ambito 1 – Centro-Levante: Parte del territorio cittadino che comprende i Municipi 1- 3 - 4 - 8 - 9

Ambito 2 – Centro-Ponente: parte del territorio cittadino che comprende i Municipi 2 - 5 - 6 - 7



COMUNE DI GENOVA

1. – *NORMATIVA DI RIFERIMENTO*

Il quadro normativo alla base della redazione del presente progetto e di tutti gli elaborati fa riferimento al Codice dei contratti e degli appalti pubblici, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per quanto riguarda le specifiche tecniche delle prestazioni previste in progetto, si rinvia alle Normative Tecniche di settore ed al Disciplinare tecnico allegato.

2. – *AUTORIZZAZIONI E FINANZIAMENTI*

Per la natura delle operazioni di indagine descritte in relazione sugli edifici scolastici, non sono state richieste preventivamente autorizzazioni ad altri Enti; eventuali autorizzazioni, se necessarie, verranno richieste nei tempi congrui per effettuare le successive lavorazioni.

Per le indagini diagnostiche è stata stimata una spesa complessiva di € 110.437,50 costituito da una quota finanziata mediante contributo MIUR per € 13.875,00, di cui al Decreto Ministeriale del 1 settembre 2017 e da una quota messa a disposizione dal Comune di Genova per € 6.312,50.

3. – *DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI*

In conseguenza di quanto esposto in premessa, gli uffici hanno rilevato la necessità di programmare e dotarsi di uno strumento accettabilmente funzionale e flessibile per intervenire con rapidità per la risoluzione di tutte le situazioni sopra descritte, al fine del ripristino della fruibilità totale dei plessi.

Tutti gli interventi saranno discussi e concordati con il Direttore dell'esecuzione, in relazione alla specificità della situazione in oggetto.

Dette indagini, per gli elementi non strutturali dovranno riferirsi al Disciplinare Tecnico Battiture allegato alla presente relazione.

Le suddette prestazioni dovranno concludersi entro il 16 luglio 2018, mediante specifico crono programma che sarà definito e concordato all'atto della consegna nei plessi scolastici oggetto delle indagini secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione ed in sinergia con i Responsabili delle strutture scolastiche.



COMUNE DI GENOVA

4. – ELENCO PREZZI E QUADRO ECONOMICO

I prezzi delle prestazioni sono state desunti da un calcolo derivato dall'ampiezza dei fabbricati oggetto di indagine desumibile dall'elenco allegato contenente i 30 edifici scolastici presi in esame.

Di seguito si specifica il quadro economico definitivo con la stima delle prestazioni (importo a corpo) suddiviso per i due Ambiti di intervento, per un importo totale di spesa che ammonta a €. 110.437,50 IVA inclusa.

QUADRO ECONOMICO (Importi in euro)			
		AMBITO 1	AMBITO 2
A	Prestazioni indagini diagnostiche (quota soggetta a ribasso)	46.055,33	44.467,21
B	IVA 22%	10.132,17	9.782,79
	IMPORTI suddivisi per ambiti	56.187,50	54.250,00
	IMPORTO COMPLESSIVO		110.437,50

5. – ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

- 1) Relazione tecnica generale;
- 2) Elenco edifici;
- 3) Disciplinare tecnico battiture;
- 4) Condizioni particolari del servizio;

Il Progettista
(arch. Sergio Pordenon)